

VERBALE n. 1 DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

Il giorno 5 del mese di aprile dell'anno 2016 alle ore 16.00 nei locali del Liceo Scientifico Aselli si riunisce il Comitato di Valutazione, per trattare il seguente **ordine del giorno**:

1. Insediamento del Comitato e Formulazione di un Regolamento interno
2. Varie ed eventuali

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico dott.ssa Laura Parazzi

Sono presenti: prof.ssa Cominetti Giancarla, prof. Gregori Silvano, prof.ssa Sparacino Paola, dott.ssa Fiorentini Annamaria, sig. Trematerra Eduardo, sig. Venturini Mariano Antonio

Sono assenti: nessun assente

Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

- 1) Il Dirigente Scolastico dott.ssa Parazzi, presidente del Comitato, procede alla reciproca presentazione di tutti i componenti:
 - docenti scelti dal Collegio dei docenti: prof. Gregori, prof.ssa Sparacino
 - docente scelto dal Consiglio di Istituto: prof.ssa Cominetti
 - rappresentante degli studenti scelto dal Consiglio di Istituto: sig. Trematerra
 - rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio di Istituto: sig. Venturini
 - componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale: dott.ssa FiorentiniViene nominato in qualità di segretario verbalizzante il prof. Gregori.
Il DS ricorda poi che, come specificato dal comma 129 art. 1 della legge n.107 (13 luglio 2015) al Comitato, di durata triennale e presieduto dal Dirigente Scolastico, compete:
 - individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti;
 - esprimere il proprio parere in merito al superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente (con la sola componente docenti)
 - valutare il servizio su richiesta dei docenti interessati (con la sola componente docenti)

Il DS chiede al Comitato di formulare un **REGOLAMENTO INTERNO**.

Vengono discusse e all'unanimità individuate le seguenti regole:

- 1) Il Comitato viene convocato in forma scritta, di massima almeno 5 giorni prima della riunione. Le convocazioni saranno pubblicate all'Albo.
- 2) Durante ciascuna seduta sarà redatto un verbale dal segretario nominato.
- 3) La seduta sarà considerata valida in presenza della metà più uno dei membri del Comitato.
- 4) Le decisioni saranno assunte con la modalità del voto palese a maggioranza . In caso di parità prevarrà il voto del Presidente. Non sarà consentita l'astensione dal voto.
- 5) La scelta dei criteri per la valorizzazione dei docenti avverrà in piena autonomia. I componenti operano senza vincolo di mandato. Tuttavia ogni componente potrà adottare forme di condivisione dei criteri (anche per la raccolta di proposte), nell'ambito di contesti sia formali sia informali. Per la scelta dei criteri si terrà in considerazione il POF/PTOF e il Piano di Miglioramento.
- 6) Compete al solo DS scegliere i docenti ai quali attribuire il *bonus*, attenendosi ai criteri vincolanti stabiliti dal Comitato. Il DS dovrà motivare sulla base dei criteri l'attribuzione del *bonus*.
- 7) I criteri stabiliti dal Comitato saranno validi per tre anni scolastici, con possibilità di revisione annuale. I criteri saranno resi pubblici.
- 8) I criteri saranno stabiliti dal Comitato e resi pubblici entro il termine del mese di Maggio 2016.

- 9) La scelta dei docenti ai quali attribuire il *bonus* avverrà entro il termine del 31 agosto dell'anno scolastico in corso.
- 2) Il DS comunica al Comitato che il Ministero non ha ancora fatto conoscere l'ammontare della somma assegnata all'istituto per la valorizzazione dei docenti per l'a.s. 2015-2016. Tale somma sarà presumibilmente proporzionale al numero di docenti nell'organico di fatto. Si prevede **mediamente** una somma di 23000 euro per ogni scuola. Non è ancora chiaro se la somma assegnata sia da intendersi "lordo dipendente" o "lordo Stato"; in quest'ultimo caso, la somma effettivamente distribuibile fra i docenti si aggirerebbe sui 14000-15000 euro.
- Il DS ricorda poi che, secondo la legge 107, il *bonus* è fruibile solo dal personale di ruolo e che non è assegnabile a pioggia. Si attendono comunque ancora chiarimenti in merito.

Come prima base di lavoro e di riflessione per il Comitato, il DS propone una bozza di criteri di valorizzazione elaborata da un gruppo di scuole di un'altra provincia. Tale bozza vuole essere solo un esempio su cui confrontarsi; essa contiene esempi di indicatori per ciascuno dei tre ambiti previsti dal comma 129 della legge 107. Il DS invita il Comitato ad individuare indicazioni il più possibile oggettive per ciascuno dei tre ambiti. Declinare solo uno dei tre ambiti e attribuire il bonus sulla base degli indicatori di quell'unico ambito, ridurrebbe drasticamente il numero dei possibili fruitori del bonus. Secondo il DS (e il Comitato condivide unanimemente questo parere), i criteri stabiliti dal Comitato dovrebbero dare per scontato certe "precondizioni" che attengono alla mera funzione docente. Per esempio, "compilare con cura il registro", non è da considerarsi un merito sulla cui base attribuire il *bonus*, perché costituisce una normale e dovuta azione attinente alla funzione docente. Non è "merito" compilare bene il registro; è "demerito" non farlo.

Il DS auspica che i criteri individuati consentano di riconoscere, oltre alla quantità, la qualità delle prestazioni dei docenti, soprattutto in condizioni di collaborazione con gli altri docenti della scuola o di reti di scuole. Importante è la ricaduta sulla qualità dell'azione didattica e dell'offerta formativa.

La scheda con gli indicatori che sarà elaborata dal Comitato non dovrà portare ad una valutazione (cioè ad un punteggio numerico per ogni indicatore) bensì a riconoscere la presenza o l'assenza di un dato indicatore per ciascun insegnante.

Si analizzano le precondizioni per il riconoscimento del merito contenute nella bozza dei criteri di valorizzazione fornita dal DS:

- 1) Cura degli aspetti relativi alla funzione docente
- 2) Servizio nell'istituto da almeno 2 anni, escluso quello in corso
- 3) Presenza rilevante a scuola (90% dei giorni di attività didattica)
- 4) Nessuna sanzione disciplinare negli ultimi 3 anni
- 5) Applicabilità dei criteri in almeno due ambiti e per ogni ambito presenza positiva di almeno il 50% degli indicatori
- 6) Assenza di segnalazioni negative (documentate e verificate) da parte dell'utenza o del personale interno.

Trematerra esprime un parere negativo in merito alle precondizioni 2 e 3, ritenendo in particolare che a causa della precondizione 2 l'organico potenziato sarebbe con elevata probabilità precluso dall'attribuzione del bonus, dato che secondo la normativa vigente tale organico potrebbe cambiare frequentemente il contesto lavorativo.

Secondo Venturini, il peso della precondizione 2 è da valutare in relazione al contesto del nostro istituto. Il DS fa presente che il 90% del personale all'Aselli è di ruolo e stabile e che, pertanto, tale precondizione non ridurrebbe in modo significativo il numero dei docenti potenziali assegnatari del *bonus*.

Secondo Venturini, il DS e i docenti Gregori, Sparacino, Cominetti, la precondizione 6 (segnalazioni negative) è inutile (perché rientrerebbe nella precondizione 4) e soprattutto rischierebbe di innescare un circolo non virtuoso nelle segnalazioni dell'utenza e del personale interno.

Per Sparacino la preconditione 2 può restare, magari riducendo la richiesta di servizio nell'istituto ad un solo anno.

Il DS invita i componenti del Comitato a proseguire autonomamente la riflessione intrapresa e a pensare quali indicatori possano essere utilizzati per declinare i tre ambiti previsti dalla legge 107. Il Comitato convoca la prossima seduta in data martedì 19 aprile 2016, ore 16.00. Seguirà convocazione scritta ai componenti.

Alle ore 17.45, terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

